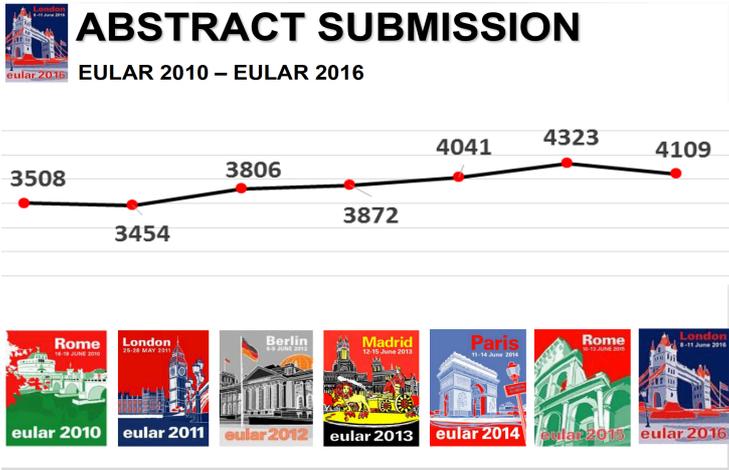


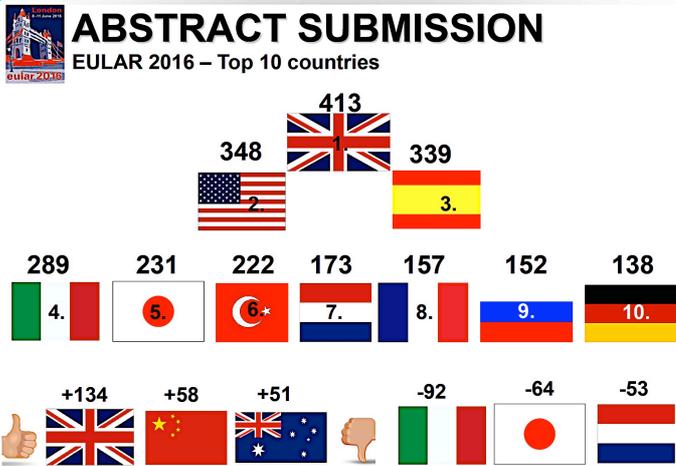
## EULAR 2016 and London Congress: Report from Maurizio Cutolo

Si è concluso in Giugno a Londra il 17° Congresso annuale EULAR e ci si prepara alla 18<sup>esima</sup> edizione annuale del giugno (14-17) 2017 in MADRID, nel corso del quale verranno celebrati i **70 anni di vita dell'EULAR**. Quest'anno tuttavia, nel corso del congresso, il numero dei contributi scientifici ricevuti è stato inferiore al 2015 Roma (4.109 vs. 4.323), come pure il numero di partecipanti (13.600 vs. i 14.100 di Roma). Inoltre il numero delle nazioni partecipanti è stato 114 vs. le 127 del 2015.

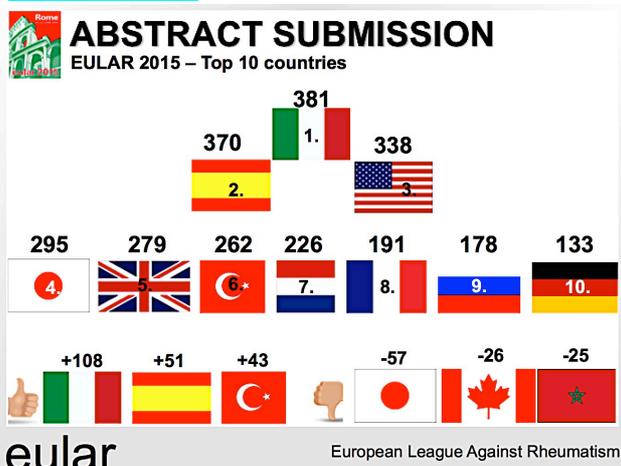


Il **contributo italiano**, anche se in termini di quantità è stato inferiore (-92) rispetto al 2015 (289 vs 381 abstracts, 4°-2016 vs 1°-2015 dei Top ten), tuttavia, ha mostrato che la qualità delle sottomissioni continua a crescere e quindi si è passati dal **54% di accettazione per il 2015 al 59% di accettazione nel 2016** (6° dei TOP ten). Interessante il continuo aumento in termine di contributi e presenze dei colleghi statunitensi che ritengono il Congresso EULAR di grande interesse (882 partecipanti in Roma, 1.326 in Londra, 348 abstracts).

### 2016 - London



### 2015 - Rome



COUNTRY SUBMITTER	2013		2014		2015		2016	
	ACCEPTED O+P+PT	ACCEPTED O+P+PT%						
United Kingdom	212	61%	180	63%	202	72%	278	67%
United States	233	79%	232	72%	248	74%	265	77%
Spain	122	45%	148	46%	175	47%	168	50%
Italy	153	56%	163	60%	206	54%	171	59%
Japan	153	52%	155	44%	148	50%	129	56%
Turkey	81	40%	75	34%	81	31%	83	37%
Netherlands	169	82%	157	78%	171	76%	131	76%
France	130	76%	121	73%	125	65%	108	69%
Russian Federation	50	35%	40	26%	69	39%	48	32%
Germany	111	73%	95	73%	97	73%	111	80%
<b>TOTAL (top 10)</b>	<b>847</b>	<b>58.7%</b>	<b>806</b>	<b>53.9%</b>	<b>897</b>	<b>53.9%</b>	<b>1492</b>	<b>60.7%</b>
<b>TOTAL (all countries)</b>	<b>2141</b>	<b>55.4%</b>	<b>2107</b>	<b>52.2%</b>	<b>2262</b>	<b>52.5%</b>	<b>2280</b>	<b>55.8%</b>

## **EULAR 2016 and London Congress: Report from Maurizio Cutolo**

Quindi la Reumatologia Italiana, sotto la Presidenza SIR di Ignazio Olivieri e del Board tutto, come pure di tutte le altre componenti reumatologiche nazionali universitarie, ospedaliere e sul territorio, continua a produrre anche scientificamente in maniera competitiva e questo risulta fondamentale per arruolare giovani nella disciplina. Inoltre, non da dimenticare il lavoro delle associazioni nazionali malati (inquadrate nel EULAR – PARE) e la nuova associazione degli Allied Professional (HP) Italiana, supportata ufficialmente dalla SIR (FOR-RHeUMA), che presto si allineerà negli EULAR-HP.

Un aiuto per tutti arriva dall'EULAR, infatti, nel campo della comunicazione/media l'EULAR si è dotata di un nuovo web site ([www.eular.org](http://www.eular.org)) molto flessibile e comprensibile, che permette un aggiornamento immediato su tutte le opportunità di partecipare ad attività internazionali reumatologiche (nella maggioranza dei casi sono offerte borse per partecipare a tutti i corsi educazionali ed al congresso annuale) od endorsements offerti ad ogni livello: studenti, specializzandi, specialisti, ricercatori, gruppi di studio, associazioni malati ed HP.

Per esempio nell'educazione, il corso on-line on Rheumatic Diseases (50 moduli - 5-6 ore di studio ciascuno, durata 2 anni, con esame finale ed EULAR diploma) è stato condotto a termine nel 2015 da più di 2.300 partecipanti ed in molti paesi europei fa parte del curriculum degli specializzandi (Francia, Olanda), ora anche suggerito e supportato dalla SIR in Italia. EULAR ha iniziato nel 2014 ad organizzare con APLAR, PANLAR, AFLAR ed ACR simposi congiunti essendo altamente richiesta ed apprezzata la "VOCE" EULAR nel campo educazionale mondiale.

Nuovi corsi on-line su ecografia, scleroderma e pediatria reumatologica sono in rete (circa 850 partecipanti nel 2014), aumenta l'interesse per i corsi residenziali quali postgraduate (17<sup>th</sup> [www.eular.org](http://www.eular.org)), ultrasuoni (8-10 corsi per anno) e capillaroscopia (7<sup>th</sup> course - [http://www.eular.org/edu\\_course\\_capillaroscopy.cfm](http://www.eular.org/edu_course_capillaroscopy.cfm)), quest'ultimo programmato per il Settembre 2016, con partecipanti provenienti da oltre 50 nazioni mondiali.

Potenziati ed aggiornati gli Study Groups (sono 28, [www.eular.org](http://www.eular.org)) ed inaugurato un network di centri di eccellenza (2015-2020) per training e ricerca su imaging nelle malattie reumatiche.

Nel 2015 è stato pubblicato il 2° EULAR Textbook on Rheumatic Diseases (50 capitoli, 1.436 pagine - vedere [www.eular.org](http://www.eular.org)) e nel 2016 il nuovo EULAR textbook on ultrasound. D'altra parte la rivista dell'EULAR, ARD, ha raggiunto l'IF di **12.384** che la pone al primo posto di tutte le riviste reumatologiche.

Nata anche la EULAR School of Rheumatology divisa in classrooms (inizio gennaio 2017 [www.eular.org/school\\_of\\_rheumatology.cfm](http://www.eular.org/school_of_rheumatology.cfm)) con un ancora maggiore ambizioso programma educazionale.

Interessante dato, nell'ambito dell'associazione dei giovani reumatologi dell'EULAR – EMEUNET ([emeunet.eular.org](http://emeunet.eular.org)), il maggior numero di componenti proviene proprio dall'Italia!

Un messaggio forte dai giovani reumatologi e per i giovani reumatologi, ed anche un avviso "documentato" alle autorità ministeriali e regionali affinché premiano e sfruttino tale qualità e ricchezza di forze, dando maggiori spazi (divisioni reumatologiche) ed opportunità (borse ministeriali per Scuole di Specializzazione) alle alte competenze verificate sul vasto e competitivo campo reumatologico nazionale/internazionale.

Di nuova nascita anche le associazioni per i giovani malati e allied professionals, YOUNG PARE ([www.eular.org/pare\\_young\\_pare.cfme](http://www.eular.org/pare_young_pare.cfme)) e nascente YOUNG HP ([www.eular.org/health\\_professionals.cfm](http://www.eular.org/health_professionals.cfm)), per le quali si attende il contributo italiano in termini di adesioni.

In effetti, dopo lunghe battaglie a Bruxelles (EU Parliament), finalmente dal 2014 siamo riusciti ad ottenere che le malattie reumatiche (Rheumatic Musculoskeletal Diseases = RMD) fossero comprese tra le cinque grandi malattie croniche da finanziare/supportare da parte della Commissione Europea (vedi anche inserimento delle RMD nel nascente Network Europeo sulle malattie rare autoimmuni/connettivo).

Infine l'EULAR ora fa parte dei consultants presso l'EMA per la politica manageriale relativa alle malattie reumatiche.

Un augurio ed invito a tutti nel continuare a lavorare nell'ambito reumatologico con entusiasmo, perchè la realtà già sta premiando e rappresenta il trampolino per ulteriori successi.

## **RES IPSA LOQUITUR**

*Maurizio Cutolo  
Past EULAR President  
[mcutolo@unige.it](mailto:mcutolo@unige.it)*

**PS** Le immagini ed i grafici sono proprietà EULAR e non possono essere riprodotti senza autorizzazione